



Per viale della Croce Rossa un restyling da dieci milioni

► Previsti un parco urbano e un parcheggio ▶ L'intento è di valorizzare le mura collegato alla zona universitaria di S. Basilio anche realizzando piste ciclabili

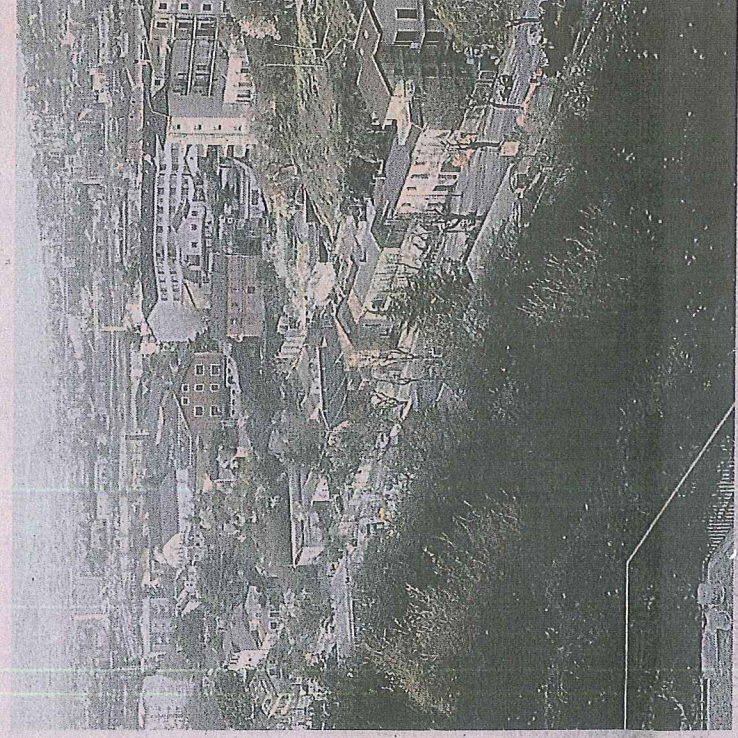
LA RICOSTRUZIONE

Costerà 10,4 milioni di euro l'opera di riqualificazione di viale della Croce Rossa. Un restyling che cambierà completamente volto a una delle principali linee di collegamento est-ovest della città, dominata dalla cinta muraria appena restaurata e illuminata. Il progetto prevede un grande parco urbano, un parcheggio da oltre 400 posti auto meccanizzato e collegato alla zona universitaria di San Basilio, la valorizzazione delle mura e la realizzazione di piste ciclabili.

Il piano è stato proposto dall'assessore alla Ricostruzione Pietro Di Stefano e ha avuto ieri il sì della Giunta per l'avvio delle procedure. Un ridisegno complessivo che armonizzerà l'area circostante la cinta muraria, i cui camminamenti saranno completati fino al tratto di Porta Barate entro marzo. La Giunta ha delegato al settore Pianificazione e competenza per materia la convocazione della conferenza dei servizi che dovrà verificare le condizioni necessarie per la sottoscrizione, da parte di Comune e Provincia, del relativo accordo di programma, che andrà successivamente ratificato dal Consiglio comunale. «Il progetto - ha spiegato Di Stefano - ha un costo complessivo di 10 milioni 488 mila euro ed è ricompreso nel più vasto programma di riqualificazione previsto dal Piano di Ricostruzione. La riqualificazione è direttamente e funzionalmente connessa al piano di valorizzazione e restauro della cinta muraria medievale».

«Un vasto e articolato programma di recupero e riqualificazione urbana, insomma, che vede al centro un'area strategica della città, una sorta di cerniera tra il centro e la periferia, che andrà a dialogare con l'antico tracciato delle mura, attraverso una sintesi tra verde attrezzato, valorizzazione monumentale e dotazione infrastrutturale», ha concluso.

A.O.
© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'area di viale della Croce Rossa

La politica

Progetto Case da abbattere e sottoservizi la maggioranza prova a ricompattarsi

L'approvazione dell'ordine del giorno che nella sostanza impone un abbattimento graduale del Progetto Case viene letto dal Pd come «un grande risultato». La risposta del segretario Stefano Albano arriva al culmine di un dibattito aspro non tanto sui contenuti (c'è un accordo politico quasi totale), quanto, come ha sostenuto l'opposizione, per il repentino cambio di rotta dell'amministrazione e per le presunte spaccature proprio tra i democratici. Albano ha provato a ricomporre il puzzle, sostenendo che il livello del dibattito «si è alzato, stiamo incominciando a imparare a uscire dal recinto

Nel piano anche un graduale spostamento delle attività commerciali, alcune delle quali ricollocate in casette di legno subito dopo il sisma, che si trovano lungo viale della Croce Rossa.

CENTRO PEDONALIZZATO

«È stata un'operazione molto complessa riprogettare il tutto - ha detto il sindaco, Massimo Cialente - I negozi che oggi si trovano nelle casette torneranno nelle loro vecchie sedi, mentre le attività industriali saranno ricollocate nei nuclei industriali della città». Il nuovo parcheggio servirà come ha spiegato il sindaco a creare un centro storico «car free. La città dovrà essere interamente pedonalizzata. Avremo così un grande parcheggio sotto la Fontana Luminosa e uno a servizio dell'università in quella zona che ci permetteranno di chiudere il centro alle auto».

Marianna Galeota
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vigili del fuoco contro Bertolaso «Niente da spartire»

LA POLEMICA

Un sindacato dei vigili del fuoco, l'Usb, si è unito all'indignazione espressa dai comitati aquilani «dopo il vergognoso paragone del signor Bertolaso (foto) il quale definiva Roma come una città terremotata, evocando i fatti dell'Aquila. Non possiamo accettare frasi simili. I vigili del fuoco sono lavoratori onesti che niente hanno a che spartire con Bertolaso né tantomeno con il sistema Protezione Civile che era stato architettato».

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 23 e 24 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ed ii. SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO, Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Tutela, Valorizzazione del paesaggio e Valutazione Ambientale - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci n.6 (Palazzo Sione), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO:

Progetto di recupero e ampliamento della cava esistente e parziale sanatoria in località Colli Benedetti

PROPONENTE:

F.lli Di Tommaso Srl con sede in Via Sallustiana n.24 - Cagnano Amiterno - 67012

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO:

Località "Colle Benedetto" nel Comune di Cagnano Amiterno

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:

Il progetto prevede il recupero e l'ampliamento di una cava esistente in località "Colle Benedetto" nel Comune di Cagnano Amiterno ed ha l'obiettivo di ampliare la vecchia cava esistente e contestualmente ridare un aspetto diverso all'attuale cava in corso di coltivazione anche nell'ottica di riqualificare tutta l'area di cava a fine coltivazione.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE:

Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - Servizio Tutela, Valorizzazione del paesaggio e Valutazione Ambientale - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale. Dal 27 febbraio 2016 decorrono i 60 (sessanta) giorni entro i quali chiunque può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze o osservazioni o pareri sull'opera.



Rubrica di Gare, Asti, Appalti e Sentenze

Milano TEL. 02/570091 Fax 02/5700244
Napoli TEL. 081/2473111 Fax 081/2473220
Roma TEL. 06/377681 Fax 06/45708415

I TUOI ANNUNCI VISIBILI ANCHE SU

OTTIMITTO